

/ Al Sig<sup>r</sup> Card. Bellarmino.

La risposta di V.S. Ill<sup>ma</sup> à l'Apologia anglicana è già finita di stampare affatto, et il libraro che ne ha voluto la cura se n'è ito alla fiera di Francfort, havendo portati seco più di 100 esem-  
5 pi, essendosene stampati sino à mille, et tra le altre parti del' Europa per dove si distribuiranno à quella fiera, li librari inglesi in particolare ne dovranno comprar una gran parte per portarla in quel regno. Et perchè io mi son chiarito che ne anco in Roma si è saputo tener l'opera così secreta che non sia passata à  
10 notitia d'altri; poichè alcuni giorni sono che tornando da Roma un nobile ma povero inglese qual havea aacor seco un testimonio d' del padre Personio, mostrò nel ragionamento che io hebbi seco, d' haverne cognitione. Et d'Inghilterra dove ancora se n'è hautò qualche odore, uno di quei librari hà fatto istanza ad uno di questi  
15 di Colonia che gline volesse mandar una copia per la posta; ma però io non hò permesso che sia mandata in modo alcuno; ma ben in cambio di mandargline una per la posta, se gli ne manderanno trenta per la via d'Hollanda mescolate con altra sorte di libri; per modo che capitando gl'altri capitaranno al sicuro queste ancora;  
20 sono stato perciò astretto di pensar tanto più al modo di proveder che li librari di Francofort caso che ne havessero anco essi havuto alcuna notitia, non facessero difficoltà di comprarne temendo di trasgredir gl'ordini di quel regno quali proibiscono il portare in esso libri che scrivano contro il governo politico di esse regno  
25 però mi son preso libertà et spero che V.S. Ill<sup>ma</sup> prenderà il tutto in buona parte, di abbreviar il titolo del'opera con haver levato tutte quelle parole che potevano dar qualche inditio del contenuto di essa opera, lasciando come lei vedrà l'inscrizione breve et generale Et si ben non si è provisto affatto al pericolo, poichè  
30 et dal bel principio del libro, et da la lettera dedicatoria facilmente si può comprendere il contenuto di esso, si è fatto nondimeno

/ quel che si è potuto, obviando al pericolo maggiore. Oltre che come mi disse il libraro quando si comprono libri à le fiere in gran numero, i mercanti non hanno tempo di leggerli per intendere ciò che contengono, anzi basta loro di veder dal'inscrittione che son  
5 libri novi per muoversi à comprarli per la sola novità de la quale in particolare gli Inglesi sono curiosissimi. In somma spero che ò per una via ò per l'altra, n'entreranno tanti in Inghilterra che basteranno per divulgarli per tutto'l regno, mandandone io ancora per la via de la Fiandra parecchie altre decine che arriveranno  
10 quasi à cento.

Mi era stato anco offerto di mandarne uno in mano propria del re per la posta, ma io non ho voluto perchè hò temuto che se fusse capitato ~~mi~~ in mano sua prima che gl'altri fussero capitati nel regno, havesse potuto prohibirli tutti. Et affinchè quelli che si  
15 mandano per le vie ordinarie habbino ad arrivare quasi in un medesimo tempo, ho hauto questa consideratione d'inviarli et prima et dopo secondo che si è giudicato esser più opportuno subito che havrò inteso li librari Inglesi in Francofort haverne comprata la sua parte, ò altro particolare in questo negotio non lascerò di darne  
20 raguaglio à V.S. Ill<sup>ma</sup> ; fratanto attendo à quello ch'io le promisi con le mie precedenti, mandandone tre legati quì aggiunti affinchè possa presentare uno à N.S. l'altro al Sig<sup>r</sup> Card<sup>e</sup> Borghese et il terzo ritener per lei, sintanto che al ritorno del libraro di Roma ch'esso ancora ne porterà la sua parte, possa poi esser letta et  
25 goduta opera si degna da tutta la corte. Et non essendo per altro la presente, resto di raccomandarmi. Di Colonia.

P.S. Accenno anco al Sig<sup>r</sup> Card<sup>le</sup> Borghese di mandar à V.S. Ill<sup>ma</sup> li sudetti tre libretti acciò non havesse à maravigliarsi di si grosso plico diretto à Lei à la quale ciò solo serve per avviso.